

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17 co. 1 – D. Lgs 62/2017)**

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA **CLASSE 5 E**
CORSO DI A.F.M.
ANNO SCOLASTICO: ...2021/2022...

INDICE

Contenuto:

| | |
|---|----------------|
| 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA | Pag 2 |
| 2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO | Pag 3 |
| 3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE | Pag. 4 |
| 4. ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag.5 |
| 5. PROFILO DELLA CLASSE | Pag. 7 |
| 6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA | Pag. 8 |
| 7. METODOLOGIE DIDATTICHE/ MODALITA' DI LAVORO | Pag. 9 |
| 8. MODALITA' DI RECUPERO | Pag. 10 |
| 9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI | Pag. 10 |
| 10. PERCORSI CLIL | Pag. 11 |
| 11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | Pag.11 - 12 |
| 12. CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Pag. 13 |
| 13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO | Pag. 17 |
| 14. PRIMA E SECONDA PROVA | Pag. 18 |
| 15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO | Pag. 19 |
| 16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Pag.21-22 |
| 17.PROGRAMMI A.S. 2021-2022 | Pag 21 |
| 18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE | Pag. 48 |
| 19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 50 |

Compilato il: 03 MAGGIO 2022

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 1984/85 come sede staccata di un istituto tecnico commerciale, divenuto autonomo con la denominazione Erasmo da Rotterdam dall'anno scolastico 1987/88 grazie al notevole aumento di iscritti, accoglie attualmente 980 studenti provenienti dall'area Torino sud e da alcuni comuni limitrofi, per complessive 48 classi.

Nel passato, nell'area territoriale di pertinenza, sviluppatasi negli anni come periferia dell'area metropolitana e industriale di Torino, il crescente sviluppo urbanistico ha messo in evidenza problematiche di adattamento e di integrazione tipiche delle aree a forte e improvviso incremento demografico, con notevoli ricadute negative sul successo formativo in termini di alto tasso di dispersione scolastica. In risposta alle esigenze emerse, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione, le istituzioni e gli enti che agiscono sul territorio hanno nel tempo istituito ed organizzato manifestazioni pubbliche di aggregazione, convegni, teatri, impianti sportivi, per cercare di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione.

La scuola, dal canto suo, si è posta fin dalle origini, come polo di aggregazione significativo per i giovani e per le loro famiglie, e sede per il raggiungimento del successo scolastico di tutti i suoi iscritti attraverso l'erogazione di una formazione intesa a favorire per ogni studente il suo futuro inserimento nella società come cittadino partecipe, responsabile e consapevole della realtà che lo circonda e del proprio ruolo come lavoratore competente.

Negli anni l'offerta formativa si è sempre più arricchita e diversificata, con attenzione crescente nei confronti della realtà economica e sociale, delle problematiche territoriali in cui l'utenza è inserita, sensibile al contesto educativo in continua evoluzione e disponibile ad operare in collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio per incrementare l'efficacia della propria azione.

In linea con questi principi, l'Istituto Erasmo Da Rotterdam offre attualmente cinque diversi indirizzi curriculari che consentono l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, o il proseguimento degli studi a livello universitario.

I percorsi curriculari comprendono i seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto tecnico settore economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, anche con articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Istituto tecnico settore tecnologico con gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi si realizzano progetti, ampliamenti e approfondimenti, si propongono occasioni per il potenziamento della qualità e per la valorizzazione dell'eccellenza, si organizzano interventi didattici integrativi, si favoriscono scambi culturali con scuole di Paesi europei e soggiorni all'estero, qualificati PCTO ex alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e viaggi di istruzione, tirocini post-diploma in paesi europei, percorsi individualizzati di orientamento al lavoro e all'università.

In istituto il clima relazionale è sereno ed improntato alla correttezza delle relazioni tra tutte le componenti e nei confronti dell'ambiente scolastico, con un forte senso di appartenenza ed un orientamento condiviso verso il miglioramento continuo.

2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO AFM

Il diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING, attraverso lo studio di discipline quali Economia aziendale, Diritto, Economia e Scienza delle finanze, acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra tali competenze dell'ambito specifico con quelle linguistiche (due Lingue straniere), informatiche e telematiche per operare nel sistema informativo dell'azienda a livello nazionale ed internazionale. Al termine del corso di studi il diplomato ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze per:

- svolgere le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti multimediali e non e tecniche contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere ed interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree dell'azione
- utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata di amministrazione, finanza e market
- utilizzare due lingue straniere per scopi comunicativi in ambito tecnico-professionale
- collaborare alle funzionalità di team-working all'interno dell'azienda

SBOCCHI PROFESSIONALI in ambito aziendale: area amministrativa, fiscale, finanziaria e commerciale, nei settori industria, commercio e servizi; nella pubblica amministrazione; nella libera professione. Accesso a tutte le **FACOLTA' UNIVERSITARIE** e agli **ITS**

3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

| N. | COGNOME | NOME |
|-----------|----------------|-------------|
| 1. | ALLERA | GIORGIA |
| 2. | CANTELO | MICHAEL |
| 3. | CASSALINI | GIANLUCA |
| 4. | DATTILO | CHIARA |
| 5. | DELPIANO | ANNA |
| 6. | EL KHATTAB | SAIFFEDIN |
| 7. | FRANGELLA | SIMONE |
| 8. | LOCORRIERE | GIULIA |
| 9. | MANGIONE | LORENZO |
| 10. | MINENNA | MICHELE |
| 11. | PAPASERGI | ANTONINO |

| | | |
|-----|------------|---------------|
| 12. | PISCIUNERI | AMOS GIROLAMO |
| 13. | SANGUINETI | SIMONE |
| 14. | XHEMALAJ | JOANA |

4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa PETRONILLA ASSINI

| DISCIPLINE | NOME | COGNOME | TRIENNIO | | |
|-----------------|-----------|------------|------------------|-----------------|----------------|
| | | | III [^] | IV [^] | V [^] |
| ITALIANO | ASSINI | PETRONILLA | X | X | X |
| STORIA | ASSINI | PETRONILLA | X | X | X |
| LINGUA INGLESE | PRANDI | LAURA | X | X | X |
| LINGUA FRANCESE | FORMIGLIO | RAFFAELLA | X | X | X |
| MATEMATICA | PETROLO | FRANCESCO | X | X | X |
| DIRITTO | MIGNOGNA | CATALDO | X | | X |

| | | | | | |
|----------------------------|------------|----------|---|---|---|
| ECONOMIA POLITICA | MIGNOGNA | CATALDO | X | | X |
| ECONOMIA AZIENDALE | MARTINOTTI | FLAVIA | X | X | X |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | MASSENZ | SARA | X | X | X |
| RELIGIONE | GIRIBALDI | ETTORE | X | X | X |
| SOSTEGNO | BENNARDO | LOREDANA | | X | X |
| SOSTEGNO | PRESICCE | ELEONORA | | X | X |
| SOSTEGNO | VILLANI | ALFREDO | | | X |

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 E è formata da 14 studenti, di cui 5 femmine e 9 maschi. Quest'anno scolastico si sono inseriti nella classe due nuovi allievi di cui uno ha interrotto la frequenza il 22 /02/22 e l'altra proveniente da altra scuola e tuttora ben inserita. Inoltre sono presenti due alunni HC che hanno seguito un programma differenziato e sono ben integrati , secondo le loro possibilità,nella classe che si è dimostrata accogliente ed attenta , un allievo DSA e due allievi di altre culture.

Nell'anno scolastico 2019 /2020 la classe era articolata, composta da studenti dell'indirizzo AFM e studenti dell'indirizzo RIM (attuale 5G) ,che si univano per le discipline comuni mentre si dividevano per quelle d'indirizzo.

Nel corso della classe terza, dopo aver trascorso la maggior parte dell'anno in didattica a distanza, causa pandemia, la classe ha cercato di lavorare e di seguire a distanza ma sono emerse numerose difficoltà.

Nell'a.s. 2020/21 il protrarsi dell'emergenza epidemiologica ha comportato in alcuni periodi la riduzione della presenza delle studentesse e degli studenti in Istituto, secondo quanto previsto dai DPCM e dalle Ordinanze Regionali, alternando la presenza a scuola della metà delle classi, con la presenza di tutte le classi ridotte al 50%, perseguendo sempre il punto di equilibrio tra le finalità didattiche e l'attenzione alle misure igienico-sanitarie.

Gli obiettivi didattici, ricalibrati per il periodo di didattica a distanza mista, sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello discreto: alcuni studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie mentre altri hanno ottenuto esiti discreti, pochi hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento.

Nel corso del triennio, la classe ha avuto un iter scolastico improntato a sostanziale continuità didattica ad eccezione dell' insegnante di diritto ed economia politica.

Lo svolgimento dei programmi è avvenuto regolarmente pur senza gli abituali approfondimenti e in alcune materie ha subito una lieve riduzione a causa della partecipazione degli allievi alle numerose attività organizzate dalla scuola , alla mancata partecipazione al dialogo educativo e allo scarso impegno dimostrato sia nello svolgere i compiti a casa e sia nelle esercitazioni in classe.

La classe dal punto di vista cognitivo è piuttosto eterogenea, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive.

Per quanto riguarda invece le discipline che richiedono una concettualizzazione e formalizzazione espositiva, sia l'aspetto comportamentale, come la partecipazione e l'applicazione nello studio individuale, non sono stati altrettanto costanti e apprezzabili e sicuramente inferiori a quanto sarebbe stato auspicabile. In particolare la produzione espressiva scritta ed orale, soprattutto quando è richiesto l'utilizzo di linguaggi tecnici specifici, seppure sorretta dall'applicazione personale, è ancora piuttosto incerta; taluni studenti non hanno ancora maturato una sicura padronanza dei mezzi espressivi.

Inoltre alcuni allievi lungo il corso dell'anno scolastico hanno incontrato specifiche difficoltà nell' apprendimento di contenuti disciplinari, a fronte delle quali sono stati programmati dalla scuola interventi di sostegno e recupero.

Il comportamento della classe è risultato rispettoso e gli studenti hanno generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali partecipando a conferenze ,incontri ed altre attività .

I rapporti con le famiglie sono avvenuti a distanza, causa Covid, con una partecipazione all'insegna della cordialità, rispetto, collaborazione e condivisione dei percorsi e delle decisioni.

6.PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1. Numero di incontri annuali dedicati alla programmazione

| | a distanza | in presenza |
|---------------------------------|------------|-------------|
| Collegio dei Docenti | 6 | 1 |
| Consigli di Classe | | 7 |
| Riunione Dipartimenti didattici | | 3 |

2. Attività svolte durante gli incontri di programmazione

| | |
|---|---|
| Confronto e scambio di punti di vista | X |
| Definizione degli obiettivi a lungo e medio termine | X |
| Verifica dello stato di attuazione del programma | X |
| Identificazione di problemi relativi alla classe o ai singoli allievi | X |
| Individuazione di interventi compensativi | X |
| Scelta di materiali e di attività didattiche | X |

7. METODOLOGIE DIDATTICHE/MODALITA' DI LAVORO

| | DISCIPLINE | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------------|------|--------|-----------|-------|--------|------|-------|-----|------|--|--|
| | Ita. | Sto. | Ing l. | Fran cese | Ma t. | Ec Pol | Dir. | EcA z | SMS | Rel. | | |
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | x | x | | |
| Lezione individuale | | | | | | | | | | | | |
| Lavoro in coppia | | | X | X | | | | | x | | | |
| Lavoro in gruppo | X | X | X | X | | | | X | x | | | |
| Discussione | X | X | X | X | X | X | X | X | x | | | |
| Lezione applicazione | | | | X | X | | | | | | | |
| Scoperta guidata | | | | | | | | | | | | |
| Problem solving | X | X | | | X | | | X | | | | |
| Progetto/ indagine | | | | | X | | | | | | | |
| Analisi dei casi | | | | | | | | X | | | | |

8. MODALITA' DI RECUPERO

| | DISCIPLINE | | | | | | | | | | | |
|------------|------------|------|-------|--------------|------|-----------|------|----------|-----|------|--|--|
| | Ita. | Sto. | Ingl. | Fran cese | Mat. | Ec Pol | Dir. | EcA z | SMS | Rel. | | |
| In itinere | X | X | X | X | X | X | X | X | x | | | |
| I.D.E.I. | | | | | | | | | | | | |
| Sportello | | | | | X | | | X | | | | |

9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

| | DISCIPLINE | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------------|------|-------|------------------|------|-----------|------|----------|-----|------|--|--|
| | Ita. | Sto. | Ingl. | Fra nce se | Mat. | Ec Pol | Dir. | EcA z | SMS | Rel. | | |
| Libri di testo | X | X | X | X | X | X | X | X | x | | | |
| Altri libri | | | | | | | | | | | | |
| Dispense | | | X | X | | X | X | X | | x | | |
| Registratore | | | | | | | | | | | | |
| Videoregistratore | | | | | | | | | | | | |
| Laboratori | | | X | | | | | X | | | | |
| Visite guidate | X | X | | | | | | | | | | |
| Incontri con esperti | | | | | | | | X | x | | | |
| Software | X | X | X | | | | | X | x | | | |
| Internet/LIM | X | X | X | X | X | X | X | X | x | x | | |
| Classroom | | | X | | X | | | X | | | | |

10. PERCORSI CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli alunni uno/più moduli CLIL, sia con docente DNL certificato, sia avvalendosi del team CLIL.

| Titolo del percorso | Periodo | DNL | Lingua straniera | |
|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|--|
| Film : RACE IL COLORE DELLA VITTORIA | 2 [^] QUADRIMESTRE | SCIENZE MOTORIE STORIA | INGLESE | |

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve presentazione dei percorsi e competenze prese in considerazione nel triennio

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

| Titolo del percorso | a.s. | a.s. | a.s. | Discipline coinvolte |
|---|-----------|-----------|-----------|------------------------------|
| "Startup your life"- Unicredit (Educazione finanziaria - Educazione imprenditoriale - Orientamento al lavoro e allo studio) | 2019/2020 | 2020/2021 | 2021/2022 | Economia aziendale |
| "Storie d'impresa"(testimonianze, incontri, Convegni film, libri) | | 2020/2021 | 2021/2022 | Economia aziendale |
| "Il mio posto nel mondo" | | 2020/2021 | | Economia aziendale |
| Corso sulla sicurezza | 2019/2020 | 2020/2021 | | |
| Progetto OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte) | | | 2021/2022 | Diritto /Economia az. |
| Corso di primo soccorso | | | 2021/2022 | Scienze mot. e sportive |
| Attività di orientamento universitario varie | | | 2021/2022 | Facoltà giuridico-economiche |

Attività svolte da alcuni allievi:

- **Certificazioni linguistiche (nel corso del triennio)**

- **Orientamento con le scuole medie (a.s. 2019/2020 e 2021/2022)**
- **Servizi al turismo del territorio: Natale è Reale (a.s. 2021/2022)**
- **Orientamento in uscita (a.s. 2021/2022)**

I Progetti sopra elencati sono dettagliatamente descritti nel PTOF dell' IISS "Erasmus da Rotterdam".

Le attività di PCTO individuate dai Consigli di classe in collaborazione con il Referente PCTO e i docenti tutor e rivolte alle classi del triennio hanno come obiettivi principali quelli di:

- Accrescere la partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento-apprendimento.
- Motivare i giovani a lavorare per competenze nel contesto socio economico del territorio.
- Svolgere un'attività nel tempo per costruire progettualità di intenti nel corso del triennio finale, trampolino di lancio per l'inserimento al lavoro.
- Sviluppare le capacità autonome di analisi, sintesi e valutazione in situazioni complesse.
- Allenare al lavoro di gruppo e collaborativo unificando le risorse per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.
- Migliorare la conoscenza del territorio e delle sue opportunità di sviluppo.
- Sviluppare la conoscenza dell'azienda attraverso libri a tema e media
- Migliorare le competenze in settori specifici dell'azienda.
- Promuovere l'educazione all'imprenditorialità attraverso la simulazione della creazione di una Start up
- Promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro
- Promuovere l'Educazione Bancaria e Finanziaria e la Cittadinanza Economica
- Potenziare le competenze informatiche nell'utilizzo delle ICT
- Sviluppare le competenze organizzative degli studenti
- Comunicare in modo efficace anche attraverso le immagini in contesti diversi

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto delle attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti in ogni Curriculum dell'alunno.

12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

| Titolo del percorso | Discipline coinvolte |
|--|----------------------|
| ANNO SCOLASTICO 2019-2020 - classe 3[^] Educazione alla Legalità/Cittadinanza/Solidarietà “PALERMO” PER LA GIORNATA CONTRO LE MAFIE(attività programmata ma non realizzata causa pandemia) Educazione alla salute(alimentazione, sessuale, prevenzione dipendenze) | Storia |

| A.S. | DISCIPLINE | ARGOMENTI SPECIFICI SVOLTI | N. ORE | VALUTAZIONE* |
|-----------|------------|--|--------|---|
| 2020-2021 | STORIA | <p>Dal diritto al voto alla parità di trattamento sul lavoro e la svolta del 1968.</p> <p>Introduzione alle differenze di genere attraverso la conoscenza dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 parità di genere: lavorativa, economica, familiare e dell'art. 3 e 37 della Costituzione.</p> <p>Analisi del rapporto Oil (organizzazione internazionale del lavoro)- Roma sulle condizioni di lavoro e l'uguaglianza.</p> <p>Analisi delle linee guida politiche dell'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne ,volte a promuovere l'indipendenza delle donne e la parità nel mercato del lavoro.</p> | 7 | <p>Compito di realtà</p> <p>Valutazione orale attraverso la presentazione di slide elaborate dagli alunni</p> |

| | | | | |
|------------|---------|--|----|-------------------|
| | | Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. | | |
| 2021- 2022 | Diritto | <p>Il diritto del lavoro:</p> <p>Il mercato del lavoro</p> <p>La legislazione in tema di lavoro</p> <p>Il contratto di lavoro (lavoro subordinato e lavoro autonomo, la procedura di assunzione, le categorie di lavoratori dipendenti, diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, l'orario di lavoro, le mansioni del lavoratore, la fine del rapporto di lavoro)</p> <p>Le tipologie di contratti di lavoro</p> <p>La legislazione sociale ed il sistema previdenziale.</p> | 15 | Valutazione orale |

| | | | | |
|----------------|--------------------|---|---|-------------------|
| 2020-21 | Inglese | Compilazione del CV personale in inglese | 2 | Compito di realtà |
| 2020-2021 | Francese | Les ressources humaines CONTENUTO: Rédiger une lettre de motivation, analyser et rédiger un CV | 3 | Compito di realtà |
| 2020-2021 | Economia aziendale | La rete e l'e-commerce: <ul style="list-style-type: none"> - cosa sono e a cosa servono i Big Data - come riconoscere le Fake news - saper utilizzare i motori di ricerca - l'e-commerce e gli strumenti di pagamento da utilizzare in sicurezza | 5 | Compito di realtà |
| 2020-21 | Economia aziendale | Il Curriculum Vitae: <ul style="list-style-type: none"> - i canali di ricerca del lavoro - gli Enti locali e le Agenzie per il lavoro - importanza, caratteristiche e modelli del CV - le informazioni e i punti di forza da inserire nel CV | 4 | Compito di realtà |

| | | | | |
|------------------|--------------------|--|---|-------------------|
| | | - compilazione aggiornamento del CV | e | |
| 2021-2022 | Economia aziendale | <p>Educazione alla cittadinanza attiva: Il microcredito</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso al credito e i diritti umani • il ruolo sociale del microcredito • tipologie ed attori del microcredito in Italia • il microcredito nei Paesi in via di sviluppo • la normativa sul microcredito | 6 | Compito di realtà |
| 2021-2022 | Inglese | The British political system | 4 | |

| | | | | |
|-----------|----------|---|----|---|
| 2021-2022 | Francese | <p>La mondialisation:</p> <p>Origines et conséquences de la mondialisation</p> <p>Avantages et inconvénients de la mondialisation</p> <p>La délocalisation et la relocalisation</p> | 6 | Compito di realtà |
| 2021-2022 | Storia | <p>Concessione e promulgazione dello Statuto Albertino- confronto con la Costituzione.</p> | 7 | Compito di realtà |
| | Diritto | <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana: principali eventi storici</p> <p>Le principali differenze contenutistiche, strutturali e storiche tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana</p> <p>Art. 1 della Carta: i concetti di Repubblica, democrazia, e sovranità</p> <p>Visita al Museo del Risorgimento di Torino</p> | 11 | Valutazione orale con presentazione di slide elaborate dagli studenti |
| | | | 6 | |
| | | | | |

*Per ogni disciplina specificare la modalità di valutazione: prova semistrutturata, prova strutturata, compito di realtà e valutazione orale

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | Anno Scolastico |
|---|--|----------|-----------------|
| Educazione alla Salute (alimentazione, sessuale, | 1.PEER DIPENDENZE(attività di peer education seguita dagli operatori dell'ASLTO5 di Nichelino) | Istituto | 2019-2020 |

| | | | |
|------------------------------|--|--------------|-----------|
| prevenzione dipendenze ecc.) | 2.ALCOL TRA DIVERTIMENTO E RISCHIO (attività seguita dagli operatori dell'ASLTO5 di Nichelino) | | |
| Attività con l' ANPAL | Laboratorio sul CV e sul colloquio di lavoro | Istituto | 2020/2021 |
| Attività CIC | Progetto SCU.TER: Europa e migrazioni | Attività CIC | 2020/2021 |
| Visita storico/artistica | Visita alla Palazzina di caccia di Stupinigi (residenza Sabauda) | | 2020-2021 |
| Visita storico/artistica | Visita alla Torino Barocca | Torino | 2021-2022 |
| Visita storico/artistica | Visita al Museo del Risorgimento | Torino | 2021/2022 |
| Attività CIC | Primo Soccorso a cura della Misericordia di Torino | Istituto | 2021/2022 |
| Attività CIC | Incontro con la Protezione civile (Comune di Nichelino/Regione Piemonte) | Istituto | 2021/2022 |
| Attività CIC | Incontro sulle mafie | Istituto | 2021/2022 |

14. PRIMA, SECONDA PROVA (ALLEGATO 1 AL FONDO DEL PRESENTE DOCUMENTO). Si fa presente che la Seconda prova è stata realizzata seguendo le indicazioni dell'O.M 65 del 14/03/2022 e in particolare il D.M.769 del 2018.

I testi della Seconda prova d'esame (tipologia A e C) sono predisposti a livello di Dipartimento sia per Economia aziendale (AFM) che per Economia aziendale e Geopolitica (RIM) e che nei punti a scelta si terrà conto dei diversi argomenti previsti dal programma nella specificità delle articolazioni.

1^ Simulazione della prima prova : 16 marzo 2022

2^ Simulazione della prima prova : 10 maggio 2022

Simulazione 2^ prova : 22 aprile 2022

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E SECONDA PROVA

(ALLEGATO 2 AL FONDO DEL PRESENTE DOCUMENTO)

16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Modalità previste

| | DISCIPLINE | | | | | | | | | |
|--------------------------|------------|-----|-------|--------------|------|-------|------|------|-----|------|
| | Ital. | Sto | Ingl. | France se | Mat. | EcPol | Dir. | EcAz | SMS | Rel. |
| Interrogazione | X | X | X | X | x | X | X | X | x | x |
| Tema o problema | X | X | X | | x | | | | | |
| Prova strutturata | X | X | | | | | | | | |
| Prova semistrutturata | X | X | X | X | | X | X | X | | |
| Relazione | | | | | | | | X | | |
| Esercizi | X | X | X | | x | | | X | x | |

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

| MATERIE | I°QUADRIMESTRE | | | II°QUADRIMESTRE | | |
|----------|--|---------|---------|--|---------|---------|
| | Orale | Scritto | Pratico | Orale | Scritto | Pratico |
| ITALIANO | 2 Variabile per ogni studente | 2 | | 2 Variabile per ogni studente | 3 | |
| STORIA | 1 Variabile per ogni studente | 2 | | 2 Variabile per ogni studente | 1 | |

| | | | | | | |
|-------------------------------|--|--|---|--|--|---|
| LINGUA INGLESE | 3 | 2 | | 3 | 2 | |
| LINGUA FRANCESE | 1 | 1 | | 2 | 1 | |
| MATEMATICA | 1 | 2 Variabile per ogni studente | | 1 | 3 Variabile per ogni studente | |
| DIRITTO | 3 Variabile per ogni studente | | | 3 Variabile per ogni studente | | |
| ECONOMIA POLITICA | 3 Variabile per ogni studente | | | 2 Variabile per ogni studente | | |
| ECONOMIA AZIENDALE | 1 | 4 | | 1 | 4 | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | | | 3 | | | 4 |
| RELIGIONE | 1 | | | 2 | | |
| SOSTEGNO | | | | | | |
| SOSTEGNO | | | | | | |
| SOSTEGNO | | | | | | |

La valutazione globale considera oltre al profitto:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Metodo di studio | X |
| Partecipazione all'attività didattica | X |
| Impegno | X |
| Progresso | X |
| Conoscenze acquisite | X |
| Abilità raggiunte | X |
| Frequenza | X |
| Ampliamento interessi culturali | X |
| Maggior conoscenza di sè | X |
| Apertura e relazione con gli altri | X |

17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022

IRC

Analisi generale del fatto morale.

La morale come valutazione di un fatto umano reale, storico ed influenzato psicologicamente e spiritualmente.

La morale come valutazione positiva o negativa di una situazione teoricamente possibile.

Cenni di morale filosofica: l'impostazione classica di Aristotele (Etica Nicomachea) e della filosofia contemporanea: (Kant, ed i "Maestri del sospetto).

Lo specifico della morale teologica: la dimensione relazionale con Dio, l'uomo come "persona" e non come "individuo" Il tema della libertà rettamente informata.

Brevi cenni selezionati di morale della vita fisica:

Cenni biblici: lettura ed analisi del racconto di creazione dell'uomo e della donna nella tradizione Javista. Indissolubilità del matrimonio (Mt.10).

Il matrimonio cattolico: elementi essenziali, relazione matrimonio naturale/fede, celebranti; oggetto e forma del sacramento. Casi di nullità e processo canonico per la sua dichiarazione.

La morte umana vista alla luce della speranza cristiana

Cenni essenziali di Dottrina Sociale della Chiesa.

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio.

Allievi:

.....

Prof. Ettore Giribaldi

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Flavia MARTINOTTI

TESTO ADOTTATO: Barale, Ricci – “Futuro impresa 5 più” – ed. Tramontana

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- La comunicazione economico – finanziaria
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione: costruzioni in economia, leasing, i contributi in conto esercizio e in conto impianti
- Il bilancio di esercizio: funzioni, tipi di bilancio, principi di redazione, composizione, struttura dei prospetti di bilancio secondo il Codice Civile
- La revisione legale dei conti: forme di controllo del bilancio, modalità di svolgimento della procedura di revisione legale, i possibili giudizi
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione del Conto Economico nelle configurazioni a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto
- L'analisi della redditività; calcolo degli indici di redditività e produttività e loro analisi
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria: calcolo degli indici patrimoniali, degli indici finanziari, dei margini e loro analisi
- L'analisi dei flussi finanziari: calcolo del Flusso di risorse finanziario generato dalla gestione reddituale, redazione del Rendiconto finanziario di PCN e del Rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta
- L'analisi del bilancio socio – ambientale: cos'è e come si interpreta, il concetto di responsabilità sociale, la ripartizione del valore aggiunto
- Il bilancio con dati a scelta

L'imposizione fiscale

- La determinazione del reddito fiscale: imposte di competenza
- Imposte differite ed anticipate: cenni
- I criteri fiscali di valutazione: le plusvalenze, le rimanenze di magazzino, l'ammortamento, le spese di manutenzione e riparazione, i canoni di leasing, la svalutazione dei crediti
- L'IRAP e l'IRES.

Il controllo di gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale: scopi, concetto di costo e sue classificazioni
- I metodi di calcolo dei costi : direct costing, full costing, activity based costing
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: calcolo del costo suppletivo, scelta del mix produttivo da realizzare, scelta del prodotto da eliminare, make or buy, calcolo del break even point.

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Concetto di strategia
- Le strategie aziendali di corporate, di business e funzionali
- Il budget: elementi, funzioni, composizione e tecniche di redazione
- La redazione del budget: dai budget settoriali al budget economico
- Il budget degli investimenti
- Il controllo budgetario: analisi degli scostamenti, analisi delle possibili cause, individuazione delle strategie
- Business plan
- Marketing plan

La gestione finanziaria dell'impresa

- Il fabbisogno finanziario e la relativa copertura
- Gli strumenti di finanziamento a breve, medio e lungo termine
- Le banche nel sistema finanziario: la funzione della banca
- Il fido bancario: l'istruttoria di fido.

Firma dell'insegnante

Firma degli allievi

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Petronilla ASSINI

A.S. 2021-2022

TESTO ADOTTATO BALDI – GIUSSO “QUALCOSA CHE SORPRENDE” VOL.3.1 -3.2 -ED. PARAVIA

CONTESTO STORICO POST-UNITARIO

Proiezione del film “IL LIBRO CUORE” di E. DE Amicis (Una sola parte)

Introduzione allo studio di Leopardi, Proiezione del film IL GIOVANE FAVOLOSO

GIACOMO LEOPARDI

Biografia , pensiero e opere.

Dalle Epistole : “Sono così stordito dal nulla che mi circonda”

.-Dallo Zibaldone : La teoria del piacere ; Il Vago , L’Indefinito e le rimembranze della fanciullezza.

L’Infinito ; A Silvia ; Alla luna , Il Sabato del villaggio ; Il Passero solitario;

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia ,

Dalle Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese ;

LA SCAPIGLIATURA MILANESE

-Caratteri generali, la poetica, i rapporti con Naturalismo e Verismo.

C. Arrighi: La Scapigliatura e il 6 febbraio.

IL NATURALISMO FRANCESE

Gustave Flaubert -

Da Madame Bovary “I Sogni romantici di Emma”

- Il Bovarismo

Edmond e Jules de Goncourt “Un Manifesto del Naturalismo”

Emile Zola “L’alcool inonda Parigi”

IL VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA

Biografia e opere

I romanzi preveristi, La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Da L'amante di Gramigna – Prefazione – Impersonalità e regressione

L'ideologia verghiana, Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano

VITA DEI CAMPI

Fantasticheria, Rosso Malpelo

IL CICLO DEI VINTI

I vinti e la fiumana del progresso

I Malavoglia ,I Caratteri dei Malavoglia (Pag. 194)

Cap. I “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”

Cap. IV “ I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”

Cap. XV “ La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno”

Dalle Novelle rusticane : La Roba.

I Malavoglia: Lettura integrale dei Malavoglia

G. CARDUCCI

Biografia e opere (Caratteri generali)

L'evoluzione ideologica e letteraria

Dalle Rime Nuove: Pianto antico, S.Martino

IL DECADENTISMO e il SIMBOLISMO

La visione del mondo decadente (il mistero e le Corrispondenze)

La poetica del Decadentismo e le tecniche espressive

Temi e Miti della letteratura decadente

BAUDELAIRE - biografia

Da I Fiori del male: Corrispondenze , l'Albatro

La poesia simbolista e i poeti simbolisti

IL ROMANZO DECADENTE (caratteri generali)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia e contesto storico. La politica e l'avventura fiumana

Da Il Piacere : Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti .

Attendendo Elena.

Le opere drammatiche e le Laudi (caratteri generali)

Da Alcyone : La sera fiesolana , La pioggia nel pineto , I Pastori.

Dal Notturmo : la prosa notturna

GIOVANNI PASCOLI

La vita , la visione del mondo, la poetica .

Da Il Fanciullino “ Una poetica decadente

L’ideologia politica e i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

Da Myricae : Arano, Novembre ; Lavandare ; L’assiuolo ; X agosto; Temporale.

Da I canti di Castelvecchio : Il Gelsomino notturno.

IL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale in Italia, ideologie e nuova mentalità, le istituzioni culturali.

Le riviste del primo Novecento (caratteri generali).

ITALO SVEVO

Biografia e opere

Da Una Vita : Le ali del gabbiano.

Da Senilità : Il ritratto dell’inetto.

La Coscienza di Zeno: IL Fumo, La morte del padre (consigliata la lettura integrale).

LUIGI PIRANDELLO

Biografia

La visione del mondo, la poetica

Da L’Umore : “Un’arte che scompone il reale”.

Dalle Novelle per un anno : Ciulla scopre la luna , Il treno ha fischiato .

I romanzi

L’Esclusa, Il Turno, I Vecchi e i giovani – Caratteri generali

Da Il fu Mattia Pascal : “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”

Il fu Mattia Pascal (consigliata la lettura integrale).

LA LIRICA NELL’ETA’ DELLE AVANGUARDIE STORICHE

IL CREPUSCOLARISMO -Caratteri generali.

G.GOZZANO -

La signorina Felicità ovvero la felicità.(contenuto generale)

IL FUTURISMO -Caratteri generali.

T.MARINETTI -Manifesto del Futurismo -Manifesto tecnico della letteratura futurista.

L'ERMETISMO -Caratteri generali.

G.UNGARETTI E LA POESIA PURA

In memoria ; Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Mattina ;Soldati;

I fiumi.

E. MONTALE

La vita e le opere.

Da Ossi di Seppia :Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo.

Da Le Occasioni :La casa dei doganieri.

Il Neorealismo (Caratteri generali)

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

Prof.ssa Petronilla ASSINI

TESTO ADOTTATO: G. DE LUNA -M. MERIGGI "LA RETE DEL TEMPO" VOL.3 -ED. PARAVIA

L'ITALIA POST UNITARIA

Destra e Sinistra storica

La seconda rivoluzione industriale

L'imperialismo e la spartizione del mondo

L'emigrazione fine 1800 e oggi .Approfondimento

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- *L'interpretazione dello storico (pag.13)*

Dalla Nazione al nazionalismo , la nascita del socialismo

Positivismo, darwinismo e Rerum Novarum

La belle époque

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

trasformazioni economiche e cambiamenti sociali (pag. 39)

- *Il laboratorio dello storico : immagini del lavoro operaio (pag.44)*

L'ETÀ GIOLITTIANA

Giolitti al governo, il divario Nord-Sud, la crisi del sistema giolittiano, la guerra di Libia, i nazionalisti, socialisti e cattolici. Crisi del progetto giolittiano, il Patto Gentiloni.

- *Analisi :La grande proletaria si è mossa di G. Pascoli (pag.66) ; analisi dell'immagine (pag.67)*
- *Lo storico e la rete: L'emigrazione in America, il dramma del viaggio ,l'arrivo in America (pag. da 56 a 59)*

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il contesto e le cause remote e immediate della prima guerra mondiale. La crisi del sistema internazionale

La prima fase della guerra; l'Italia in guerra, una guerra nuova; il 1917 un anno di svolta; la fine della guerra e la caduta degli imperi centrali.

- *L'interpretazione dello storico: La morte di massa (pag.95)*
- *Analisi della fonte: Un diario di guerra (pag.97)*
- *Analisi delle immagini : La propaganda , Le donne durante la guerra (pag. 101)*

- *Il laboratorio dello storico: I Quattordici punti di Wilson (pag.109)*

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

La debolezza della Società delle Nazioni, gli echi della rivoluzione russa, economia e società :problemi comuni; il dopoguerra in Francia , Gran Bretagna, Austria e Germania.

La Repubblica di Weimar, l'estrema destra e gli esordi politici di Hitler, la crisi del 1923.

Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra , proibizionismo e intolleranza. Gli Stati Uniti degli anni ruggenti , la civiltà di massa;

Il laboratorio dello storico, la fonte: Il costo della guerra

LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

La crisi economica del 1929 cause e conseguenze.

La risposta degli Stati Uniti alla crisi e il New Deal

- *L'Interpretazione dello storico: la crisi del 1929 e del 2008 a confronto (pag.147)*

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

La costruzione dell'Unione sovietica, la NEP (nuova politica economica)

Lo Stalinismo

- *Il laboratorio dello storico: Le tesi di aprile*

IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

Il primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, le forze politiche nel dopoguerra, nascita e ascesa del fascismo, I fascisti al potere, la politica economica del governo Mussolini, le elezioni del 1924.

La costruzione della dittatura fascista, le basi dello stato totalitario, l'apparato repressivo, l'opposizione al fascismo

- *Il laboratorio dello storico: Autoritratto di un regime*
- *Il laboratorio dello storico: Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Il consolidamento della dittatura, la firma dei Patti Lateranensi , il contrasto con l'Azione Cattolica, il progetto dello Stato corporativo, le strutture repressive. L'organizzazione dello Stato fascista (pag. 230).

Il partito nazionale fascista, l'opposizione al regime, la società fascista e la cultura di massa, l'economia di regime, la politica estera.

- *Il laboratorio dello storico: La Dichiarazione sulla razza (pag.247)*
- *Canale Mussolini: le bonifiche in uno stato totalitario (pag.252)*

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

L'ascesa di Adolf Hitler, il totalitarismo nazista, l'educazione nazista, propaganda ed indottrinamento, gli ebrei: il nemico assoluto per i nazisti, l'inizio della persecuzione.

La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

- *Il laboratorio dello storico – la fonte “ Le leggi di Norimberga”(pag.267)*
- *Lo storico e la rete: Potere e propaganda, i cinegiornali fascisti, i manifesti sovietici (da pag. 272 a 274)*

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

La realtà politica-sociale della SPAGNA,

Dalla monarchia alla Repubblica, il colpo di Stato e la guerra civile, il ruolo dei volontari antifascisti, il regime franchista. le reazioni internazionali.

- **Il laboratorio dello storico – la fonte : Guernica e il racconto della guerra**

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cause. L'inizio della guerra e l'avanzata tedesca, l'Italia nel conflitto, la guerra nell'est europeo, i movimenti di Resistenza, lo sterminio degli ebrei. l'inizio della guerra nel Pacifico, la Carta Atlantica e l'attacco a Pearl Harbor. L'Italia : il crollo del regime fascista e la Resistenza, la Repubblica sociale di Salò, le stragi naziste e fasciste in Italia. La conclusione del conflitto e lo sbarco in Normandia , Il Processo di Norimberga.

- *Il laboratorio dello storico – la fonte : Lo spazio vitale*
- *Il laboratorio dello storico-Charles de Gaulle : La Francia non è sola (pag.321)*
- *Le icone dell'immaginario storico: Il bambino del ghetto di Varsavia (pag.331)*
- *Storia e società: La vita dei civili sotto le bombe (pag.342)*
- *L'Interpretazione dello storico: L'atomica “dal secolo degli eccessi” a oggi (pag.351)*

I seguenti argomenti saranno trattati in sintesi.

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA (Cenni)

LA DECOLONIZZAZIONE (CENNI)

LA REPUBBLICA ITALIANA DALLA RICOSTRUZIONE AL MIRACOLO ECONOMICO

L'Italia del dopoguerra, la nascita della Repubblica italiana, la costruzione della Democrazia e il ruolo dei partiti, la fase del "centrismo stabile", l'Italia del boom economico.

- *Le icone dell'immaginario storico: la vittoria della Repubblica (pag.562)*
- *Un nuovo decisivo protagonista: La TELEVISIONE (pag.572-573)*

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

CLASSE: 5E AFM

BUSINESS THEORY

Dal libro Best Performance di Alison Smith ediz. Eli.

MARKETING AND ADVERTISING

- The role of marketing..... p. 98
- Market segmentation.....p. 99
- The Marketing mix.....p. 100
- The extended marketing mixp.101
- SWOT analysisp.102
- Product life cycle.....p.103
- Market research p. 104
- Primary research methods.....p. 105
- Digital marketing p. 106
- The purpose of advertising p. 110
- Effective advertising.....p. 111
- Advertising media.....p. 114-115
- Product placement and sponsorship.....p.116
- Trade fairs.....p. 117
- Analysing adverts: the features of an advertp. 124

CULTURAL BACKGROUND

HISTORY

- Mass productionp. 340
- The great depression.....p. 341
- Key moments in the 20th century: Prohibition.....p. 342
- Pearl Harbour.....p. 342
- The cold war.....p.344

INSTITUTIONS

- The UK political system.....p.398
 - Parliamentp.398
 - The Constitutionp.399
 - The UK government and the Prime Minister.....p.400
 - The political parties.....p.401
 - The European Union.....p.404
 - The EU and you (on Classroom)
 - The development of the EU..... (on Classroom)
 - The US political system.....p.408
 - The Constitution..... p. 409
- The United Nations.....p.416.

Per quanto riguarda la parte scritta gli allievi hanno svolto numerose comprensioni di lettura di brani essenzialmente di carattere commerciale e svolto dei temi in lingua relativi alla tematica proposta.

Inoltre si sono esercitati in comprensioni di ascolto per la prova Invalsi.

Prof.ssa Raffaella Formiglio

Libro di testo: "Marché Conclu!" "Autore: A.Renaud Ed Pearson Vol. Unico

- La mondialisation:
- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation
- Éthique de l'entreprise:
- La responsabilité sociale des entreprises (RSE)
- La mise en place de la RSE

Le commerce équitable

- Le microcrédit
- Banques éthiques et ISR

-La politique de communication

- faire du e-marketing
- Inviter à une manifestation commerciale
- participer à une manifestation commerciale
- La campagne publicitaire

-Le marketing mix

- Elaborer une matrice swot
- Analyser un plan marketing
- Déterminer la politique de produit

-Choisir un logo

-Établir la politique de distribution

-Les grandes étapes de l'Union Européenne

-Le système institutionnel de l'Union Européenne

Argomenti di interesse generale:

- Paris veut devenir la capitale mondiale du vélo

- La famille et ses transformations

- L'égalité hommes-femmes

-Marie Curie

Firma del docente

Firma degli studenti

Programma di DIRITTO a.s. 2021-22 CLASSE VE

Prof. Cataldo Mignogna

TESTO ADOTTATO:

“PER QUESTI MOTIVI Diritto pubblico” P. Monti- S. Monti ZANICHELLI

Modulo 1

Lo Stato e le forme di governo pag.2-61

Unità didattica 1 Lo Stato come ente sovrano

Contenuti: La definizione di Stato; lo Stato comunità e lo Stato apparato; lo Stato come ente sovrano, indipendente, impersonale, originario e giustificazione del monopolio della forza; la rivoluzione e il colpo di Stato.

Unità didattica 2 Il territorio e il popolo

Contenuti: definizione di territorio, popolo, differenze tra popolo, popolazione, etnia e nazione; il regime giuridico degli stranieri; il diritto di asilo e l'extradizione. Approfondimento sulla cittadinanza.

Unità didattica 3 Forme di Stato e forme di governo

Contenuti: l'anarchia feudale, lo Stato moderno, lo Stato liberale (approfondimento del sistema inglese); lo Stato liberal-democratico; la democrazia; lo Stato sociale; lo Stato Comunista; lo Stato Fascista; la monarchia (assoluta, costituzionale, parlamentare); la repubblica (parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale); il cancellerato; lo Stato unitario, lo Stato regionale, lo Stato federale, lo Stato regionale.

Modulo 2

Lo Stato italiano e la Costituzione pag. 62-100

Unità didattica 1 Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Contenuti: Breve storia dello Statuto albertino e rinvio all'approfondimento di Educazione civica; la dittatura fascista (breve approfondimento sulle leggi fascistissime); la caduta del Fascismo, il referendum istituzionale e l'assemblea costituente; la struttura della Costituzione repubblicana; gli altri esperienze fasciste europee.

Unità didattica 2 I principi fondamentali della Costituzione

Contenuti: Esame degli articoli 1-12 della Costituzione e dei principi in essi contenuti. Approfondimento dei rapporti Stato- Chiesa cattolica. Classificazione dei diritti civili, politici e sociali.

Modulo 3

Diritti e doveri dei cittadini pag.486-508

Unità didattica 1 I rapporti civili: le libertà personali

Contenuti: Rapporto tra potere dello Stato e doveri dei singoli, i doveri inderogabili di solidarietà dell'art.2 cost., la garanzia della riserva di legge dell'art.23 cost., il dovere di difendere la patria, il dovere di concorrere al finanziamento della spesa pubblica, il dovere di fedeltà alla Repubblica; la tutela della libertà personale, dell'inviolabilità del domicilio e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno; la libertà di riunione e la libertà di associazione; la libertà di religione, la libertà di manifestazione del pensiero; la capacità giuridica, la cittadinanza e il nome.

Unità didattica 2 I rapporti etico-sociali

Contenuti: La disciplina costituzionale del diritto di famiglia: la tutela del diritto alla salute; la libertà d'insegnamento e il diritto all'istruzione.

Unità didattica 3 I rapporti economici e politici

Contenuti: Il sistema economico misto; la tutela del lavoro; il sindacato e il diritto di sciopero; i partiti politici.

Modulo 4

L'ordinamento della Repubblica pag.102-233

Unità didattica 1 Il corpo elettorale

Contenuti: Gli organi costituzionali dello Stato e quelli di rilievo costituzionale; composizione del corpo elettorale; il diritto di voto; il sistema proporzionale plurinominali; il sistema maggioritario a collegio uninominale e a turno unico; I sistemi corretti(doppio turno, soglia di sbarramento e premio di maggioranza); la legge elettorale italiana.

Unità didattica 2 Il Parlamento

Contenuti: I caratteri generali del Parlamento italiano; il bicameralismo perfetto e le funzioni del Parlamento in tema di amnistia, indulto e guerra; composizione del Parlamento e la legislatura; la posizione dei parlamentari (rappresentanza politica e garanzie); l'organizzazione interna delle Camere (Regolamenti delle Camere, i Gruppi e le Commissioni parlamentari, la conferenza dei capigruppo, le giunte); le deliberazioni e le maggioranze,

Unità didattica 3 la funzione legislativa e il referendum abrogativo

Contenuti: la legislazione ordinaria(caratteri generale e tipologia, iniziativa, esame, approvazione, promulgazione e pubblicazione); la legislazione costituzionale (procedimento e limiti); il referendum abrogativo e gli altri ammessi dall'ordinamento giuridico italiano.

Unità didattica 4 Il Governo

Contenuti: Funzioni del Governo; formazione (consultazioni, incarico e nomina) e composizione, il rapporto di fiducia con il Parlamento e la crisi di Governo; I poteri legislativi (decreti legislativi delegati e i decreti legge) e i poteri regolamentari; il controllo da parte del Parlamento (interrogazioni, interpellanze, mozioni).

Unità didattica 5 Il Governo e i conti dello Stato

**Il contenuto di questa unità didattica è stata trattato nell'ambito della corrispondente unità didattica di Economia politica dedicata al bilancio dello Stato.

Unità didattica 4 Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

Contenuti: il ruolo del Capo dello Stato, modalità di elezione, durata in carica, supplenza, poteri di garanzia nei confronti delle Camere, della Magistratura e del corpo elettorale, poteri di rappresentanza nazionale, le attribuzioni (atti sostanzialmente presidenziali, atti formalmente presidenziali, atti dovuti e la concessione della grazia), il valore della controfirma ministeriale, la irresponsabilità e la messa in stato d'accusa; la composizione della Corte Costituzionale, il giudizio di costituzionalità (procedimenti e tipologie di sentenze), le altre funzioni della Corte (conflitti istituzionali e referendum abrogativo). Approfondimento sulle sentenze additive e quelle interpretative.

Unità didattica 7 Le autonomie locali

Contenuti: I principi dell'Autonomia e del decentramento nell'art.5 cost., le riforme degli anni '90 e il nuovo Titolo V della Costituzione, le competenze legislative dello Stato e delle Regioni, la potestà regolamentare e il riparto delle funzioni amministrative, il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, il federalismo fiscale, le Regioni a statuto ordinario e speciale, gli organi della Regione (composizione e funzione del Consiglio regionale, del Presidente della Regione e della Giunta regionale), il Comune e la sua organizzazione, l'elezione degli organi comunali, le Città metropolitane e le Province.

Modulo 5

L'amministrazione della Giustizia pag. 234-266

Unità didattica 1 La funzione giurisdizionale

Contenuti:

L'unità della giurisdizione, distinzione tra giurisdizione ordinaria e speciale (competenza e organi), i giudici e la soggezione alla legge, autonomia e indipendenza dei giudici, composizione e funzioni del CSM come organo di autogoverno dei giudici, compiti del Ministro della Giustizia, i principi della giurisdizione (il giudice naturale, l'imparzialità del giudice, l'obbligo della motivazione, il diritto alla difesa e all'azione), i gradi di giudizio, l'interpretazione della leggi, il ruolo della Corte di Cassazione, caratteri generali della giurisdizione civile.

Unità didattica 2 la giurisdizione penale

Contenuti: I reati e le pene, il cittadino offeso, la prescrizione, i principi della giurisdizione penale, l'articolazione del processo penale.

Modulo 6

La Pubblica Amministrazione e i rapporti con le imprese pag.276-362

Unità didattica 1 La funzione amministrativa e l'organizzazione della PA

Contenuti:La funzione amministrativa e i compiti dello Stato, le fonti del diritto amministrativo, regolamenti, ordinanze e circolari, i principi costituzionali e quelli della normativa ordinaria, l'attività amministrativa diretta dello Stato (organi dell'amministrazione diretta centrale e periferica), e autorità indipendenti, il Consiglio di Stato e la Corte dei conti, principi generali del rapporto di pubblico impiego.

Unità didattica 2 Gli atti della PA

Contenuti: Gli atti amministrativi, atti vincolati e discrezionali, il procedimento amministrativo, validità e vizi dell'atto amministrativo.

Unità didattica 3 Semplificazione e trasparenza nella PA

Contenuti: il principio della trasparenza, l'accesso ai documenti, la semplificazione per cittadini ed imprese.

Unità didattica 4 la giustizia amministrativa

Contenuti: i ricorsi amministrativi (gerarchico, in opposizione e straordinario al Capo dello Stato), la tutela giudiziaria davanti ai giudici amministrativi e ai giudici ordinari, l'autotutela della P.A.

* Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

Programma di ECONOMIA POLITICA a.s. 2021-22 CLASSE VE

Prof. Cataldo Mignogna

TESTO ADOTTATO: "Finanza pubblica" Franco Poma - Edizioni Principato

Modulo 1

Teoria generale della finanza pubblica pag 2-53

Unità didattica 1 L'oggetto della finanza pubblica

Contenuti: Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica; il ruolo dello Stato nell'economia; i bisogni pubblici e i servizi pubblici; le teorie sull'attività finanziaria; gli aspetti giuridici dell'economia pubblica e i rapporti con le altre discipline.

Unità didattica 2 Evoluzione storica della finanza pubblica

Contenuti: La finanza neutrale; la finanza della riforma sociale; la finanza congiunturale; la finanza funzionale; la scuola monetarista; la scuola delle scelte pubbliche, la Nuova macroeconomia classica; gli obiettivi della finanza pubblica; l'aumento tendenziale della spesa pubblica e la legge di Wagner; nascita, sviluppo e crisi dello stato sociale.

Unità didattica 3 La finanza della sicurezza sociale

Contenuti: L'evoluzione storica della parafiscalità; il finanziamento della sicurezza sociale; distinzione tra assistenza e previdenza sociale, gli enti previdenziali italiani; il sistema pensionistico italiano; gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione; gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; il Servizio Sanitario Nazionale.

Modulo 2

Le politiche della spesa e dell'entrata pag.54-83

Unità didattica 1 Le spese pubbliche

Contenuti: Nozione; classificazione; effetti economici; la spesa pubblica in Italia; il controllo di efficienza della spesa pubblica (analisi costi-benefici e finanza di progetto).

Unità didattica 2 Le entrate pubbliche

Contenuti: Nozione e classificazione; il patrimonio degli enti pubblici; prezzi privati, pubblici e politici; imposte, tasse e contributi; le entrate parafiscali; le imprese pubbliche.

Modulo 3

L'imposta in generale pag.86-142

Unità didattica 1 L'imposta e le sue classificazioni

Contenuti: Gli elementi costitutivi dell'imposta; imposte dirette ed imposte indirette; imposte reali e personali; imposte generali e imposte speciali; imposte proporzionali, progressive e regressive. Forme tecniche di progressività; le imposte dirette sul reddito; le imposte dirette

sul patrimonio; le imposte indirette (imposte generali sugli scambi, imposte speciali sui consumi, imposte sui trasferimenti e i dazi doganali).

Unità didattica 2 Principi giuridici e amministrativi delle imposte

Contenuti: principi giuridici in materia tributaria e delle imposte (principio di generalità ed uniformità); principi amministrativi delle imposte e autotassazione;

Unità didattica 3 La ripartizione dell'onere delle imposte

Contenuti: il carico tributario e la giustizia sociale; la teoria della capacità contributiva in generale; la discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi; la pressione tributaria, sociale, fiscale e finanziaria; la curva di Laffer;

Unità didattica 4 Gli effetti economici delle imposte

Contenuti: Gli effetti dell'imposizione fiscale, l'evasione fiscale, l'erosione, l'elisione, l'elusione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta.

Modulo 4

La politica di bilancio pag.146-198

Unità didattica 1 Concetti generali sul bilancio dello Stato

Contenuti: Nozione di bilancio dello Stato; funzioni, requisiti, tipi e la regola del pareggio; la politica di bilancio.

Unità didattica 2 Il sistema italiano di bilancio

Contenuti: il sistema italiano di bilancio (annuale e pluriennale di previsione); i documenti della programmazione di bilancio; la legge di bilancio; cenni sulla classificazione delle entrate e delle spese; i saldi di bilancio; esecuzione, gestione e controllo del bilancio, norme costituzionali relative al bilancio**.

***In relazione alle norme costituzionali sul bilancio è stato inserito in questa unità didattica il contenuto dell'Unità didattica 5 Il Governo e i conti dello Stato del modulo 4 del programma di Diritto dedicato all'ordinamento della Repubblica.*

Unità didattica 3 I bilanci degli enti locali

Contenuti: nozione di finanza centrale e finanza locale e relativi rapporti; federalismo fiscale e principio di sussidiarietà; i problemi degli enti locali; elementi generali dei bilanci degli enti locali.

Modulo 5

La finanza straordinaria pag.204-218

Unità didattica 1

La finanza straordinaria e il debito pubblico

Contenuti: Gli strumenti della finanza straordinaria, la vendita di beni patrimoniali dello Stato, l'imposta straordinaria, l'aliquota addizionale, il debito pubblico. Classificazione e controllo del debito pubblico.

Modulo 6

L'ordinamento tributario italiano pag. 242-263

Unità didattica 1 L'evoluzione del sistema tributario italiano

Contenuti: L'evoluzione del sistema tributario italiano, la riforma Vanoni del 1951, la riforma tributaria del 1972-73;

Unità didattica 2 I caratteri fondamentali del sistema tributario

Contenuti: La struttura del nostro sistema tributario, anagrafe tributaria e codice fiscale, diritti del contribuente e doveri del legislatore.

Modulo 7

Le imposte dirette pag.272-307

Unità didattica 1

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

Contenuti: Caratteri generali dell'IRPEF, soggetti passivi, base imponibile, schema di funzionamento dell'imposta, principali categorie di redditi, detrazioni degli oneri deducibili e calcolo dell'imposta, dichiarazione e versamento dell'imposta, controllo delle dichiarazioni, tassazione in generale delle rendite finanziarie.

Unità didattica 2

L'imposta sul reddito delle società

Caratteri generali dell'IRES, soggetti passivi, reddito imponibile, aliquota dell'imposta, dichiarazione e versamento dell'imposta.

Modulo 8

Le imposte indirette pag 316-356

Unità didattica 1 L'imposta sul valore aggiunto

Contenuti: Caratteri dell'IVA, presupposti, operazioni non imponibili, esenti ed escluse, la base imponibile e le diverse aliquote, il funzionamento dell'imposta, volumi d'affari e classificazione dei contribuenti, obblighi dei contribuenti.

Unità didattica 2 Le imposte indirette sui consumi

Contenuti: Le imposte indirette sui consumi, i monopoli fiscali, le imposte di fabbricazione o accise, i dazi doganali.

Unità didattica 3 Le imposte indirette sui trasferimenti

Contenuti: le imposte indirette sui trasferimenti: le imposte di successione, sulle donazioni, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali.

*Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Petrolo Francesco

TESTO ADOTTATO: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.rosso Vol. 5° casa
Editrice Zanichelli

Anno scolastico 2021 – 2022

CLASSE 5[^] E AFM

- **Funzioni di due variabili**

1. Funzioni di 2 o più variabili
2. Disequazioni di 1° grado in 2 variabili
3. Sistemi di disequazioni lineari in 2 variabili
4. Coordinate cartesiane nello spazio
5. La rappresentazione grafica delle funzioni di 2 variabili
6. L'equazione cartesiana del piano
7. Derivate parziali delle funzioni di 2 variabili

- **Massimi e minimi per le funzioni di 2 variabili**

1. Punti estremanti di una funzione di 2 variabili
2. Condizioni sufficienti perché un punto stazionario sia un estremante
3. la funzione $z = ax + by + c$
4. massimi e minimi della funzione $z = ax + by + c$ soggetta a vincoli

- **Distribuzione di probabilità**

1. Variabili casuali
2. Rappresentazione di una distribuzione di probabilità
3. Valore medio di una variabile casuale

4. Il valore medio di un guadagno aleatorio
5. Il gioco equo
6. Scarto lineare e scarto quadratico medio

- **Problemi di scelta**

1. La ricerca operativa
2. Come si imposta un problema di scelta
3. Classificazione dei problemi di scelta
4. Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza
5. Scelta nel continuo
6. Il problema delle scorte
7. Il problema delle scorte con sconti di quantità
8. Scelta tra più alternative
9. Scelta con effetti differiti in condizioni di certezza
10. Il criterio dell'attualizzazione
11. Il criterio del tasso di redditività
12. Scelta in condizioni di incertezza
13. Il criterio del valore medio

Problemi di scelta con 2 o più variabili

- 1 **Problemi di scelta con 2 variabili d'azione**
- 2 **Programmazione lineare**
- 3 **Problemi di programmazione lineare con 2 variabili d'azione – metodo grafico**
- 4 **Problemi di programmazione lineare con tre variabili d'azione riducibili a due.**

Gli Allievi

L'Insegnante

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5^E

ANNO SCOLASTICO 2021– 2022

DOCENTE : PROF.SARA MASSENZ

TOTALE ORE DI LEZIONE : 60

Libro di testo adottato :

“ Più movimento “ Dea scuola

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, basket e calcio.

Triathlon : corsa , salti , lanci.

Lancio palla medica, salto triplo, corsa un giro di campo.

Mt.100/mt.1000, salto in lungo/salto in alto/ lancio del disco /getto del peso.

Pallavolo: il cambio d'ala in attacco e difesa, tecniche di ricezione, definizione dei ruoli.
Regole specifiche studio del nuovo regolamento , arbitraggio.

Unihockey : tecniche di gioco prove di percorsi con condizione e tiro, partite.

Tennis e tennis tavolo

Lancio palla medica, salto triplo, corsa un giro di campo

Percorsi allenanti a stazioni – circuit –training .

Badminton

Test finale: preparazione e conduzione di una lezione da parte di ciascun allievo/a. con scheda di preparazione scritta.

prove che ho valutato nel primo quadrimestre:

Lancio palla medica kg.3 da seduti

Conteggio salti alla fune per 30”

Percorso allenante con e prove multiple: corsa, salto e lancio

Prove di valutazione del secondo quadrimestre

Percorso misto con lanci e salti

Pallavolo prova di attacco e di alzata

Calcio prova di controllo palla

Prova individuale : tenere una lezione pratica di 50 min in palestra con una attività scelta da ogni allievo, sulla base della scheda già preparata nel primo quadrimestre.

Per alcune allievi ho valutato mediante attività fisiche adattate.

TEORIA

Lezione sulle tecniche di rianimazione e uso del defibrillatore, visione video dimostrativo e lezioni a cura della associazione Misericordia di Torino.

Visione film in inglese: "Race: il colore della vittoria"

argomento previsto nell'ambito di un progetto Clil in lingua, cui ho dedicato 4 ore .

Con una discussione orale e spiegazioni per la comprensione del testo.

Nichelino, 9 maggio 2022

FIRMA DOCENTE

FIRMA ALLIEVI

18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

| DOCENTE | DISCIPLINA | N° ore settimanali | N° totale ore lezione | N° ore totali |
|------------------------|----------------------|--------------------|-----------------------|---------------|
| ASSINI PETRONILLA | ITALIANO | 4 | 119 | 132 |
| ASSINI PETRONILLA | STORIA | 2 | 60 | 66 |
| PRANDI LAURA | LINGUA INGLESE | 3 | 94 | 99 |
| FORMIGLIO RAFFAELLA | LINGUA FRANCESE | 3 | 52 | 99 |
| PETROLO FRANCESCO | MATEMATICA | 3 | 90 | 99 |
| MIGNOGNA CATALDO | DIRITTO | 3 | 99 | 99 |
| MIGNOGNA CATALDO | ECONOMIA POLITICA | 3 | 77 | 99 |

| | | | | |
|----------------------|----------------------------------|----|-----|-----|
| MARTINOTTI FLAVIA | ECONOMIA AZIENDALE | 8 | 237 | 264 |
| MASSENZ SARA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 56 | 66 |
| GIRIBALDI ETTORE | RELIGIONE | 1 | 30 | 30 |
| BENNARDO LOREDANA | SOSTEGNO | 14 | 417 | 462 |
| PRESICCE ELEONORA | SOSTEGNO | 12 | | 396 |
| VILLANI ALFREDO | SOSTEGNO | 3 | | 99 |
| EDUCAZIONE CIVICA | | | 38 | 33 |

FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME | NOME | FIRMA |
|------------|------------|-------|
| ASSINI | PETRONILLA | |
| PRANDI | LAURA | |
| FORMIGLIO | RAFFAELLA | |
| PETROLO | FRANCESCO | |
| MIGNOGNA | CATALDO | |
| MARTINOTTI | FLAVIA | |
| MASSENZ | SARA | |
| GIRIBALDI | ETTORE | |
| BENNARDO | LOREDANA | |
| PRESICCE | ELEONORA | |
| VILLANI | ALFREDO | |

Le prove delle simulazioni della prima e seconda prova sono in allegato n.1Le griglie di valutazione della prima e seconda prova sono in allegato n.2

I Documenti firmati in originale saranno conservati agli Atti in segreteria Didattica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco

“ALLEGATO N 1

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Tracce delle simulazioni della prova di Italiano e di economia aziendale

1^ Simulazione di italiano del 16 marzo 2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.
PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Valerio Magrelli, *Ecce video*

Poesie 1980-1992 e altre poesie

Il sonetto di Valerio Magrelli (Roma 1957) racconta il ritrovamento di un cadavere davanti a uno schermo guasto, in procinto di terminare la sua *vita larvale* (v. 12), non troppo dissimile, quanto a vacuità, a quella dell'uomo che lo ha con tanto accanimento utilizzato, fino a morire nei panni di un anonimo spettatore. Il titolo è una variazione di quanto Pontio Pilato, secondo il Vangelo di Giovanni, dice alla folla presentando Gesù, frustato a sangue dai suoi soldati, nella speranza che dopo la flagellazione il popolo si ritenga soddisfatto e non chieda la crocefissione: *Ecce homo*, la frase pronunciata da Pilato, è in genere usata nel linguaggio comune per indicare una persona sanguinante o malmessa per via delle ferite, o ancora smunta e malandata.

*In memoriam E. H.
ritrovato nel suo
appartamento
nove mesi dopo il decesso
seduto davanti alla tv*

4 Morì fissando il suo Televisore
la sfera di cristallo del presente,
guardava il Niente e ne vedeva il cuore,
cercava il Cuore e non vedeva niente.

8 Chi sfidò il lezzo del buio malfermo
si accorse che veniva dall'Illeso,
non dal Morto, ma dal Morente Schermo,
non dal Corpo, bensì dal Video acceso.

11 Carogna divorata dagli insetti,
il Monitor frinisce e brilla breve
senza più palinsesti e albariattì.

14 La Sua vita larvale svanì lieve
(goal, quiz, clip, news, spot, film, blob, flash, scoop, E.T.),
circonfusa di niente, effetto neve.

5 **lezzo**: cattivo odore. **buio malfermo**: instabile, a causa della luce intermittente emanata dal televisore.

6 **Illeso**: privo di lesioni, scritto con iniziale maiuscola per indicare ironicamente deferenza e sentimenti di rispetto verso il *Morente Schermo* (v. 7).

10 **frinisce**: emette un suono stridente. Il

verbo in genere indica il verso delle cicale. **breve**: brevemente.

11 **palinsesti**: programazioni di canali TV. **albariattì**: Alba Parietti, una scoubrette italiana.

12 **La Sua vite larvale**: il suo abbozzo di vita.

14 **circonfusa**: circondata. **effetto ne-**

ve: cascata di puntini che, nei televisori di vecchia generazione, invade lo schermo quando la trasmissione delle immagini si interrompe.

1/12

COMPRESIONE E ANALISI

- 1 Nella poesia sono presenti tre personaggi principali: un uomo morto davanti al televisore, delle persone che ritrovano il cadavere e il televisore rotto. Individua nel testo i versi dedicati a ciascuno di questi personaggi. Individua a quale personaggio sono riservati più spazio e importanza e cerca di spiegare questa scelta del poeta, anche alla luce di un confronto tra il titolo, *Ecce video*, e il misterioso nome puntato dell'uomo morto, E.H.
- 2 Leggi i versi che seguono: *guardava il Niente e ne vedeva il cuore, / cercava il Cuore e non vedeva niente* (vv. 3-4). Che cosa ci dicono dell'atteggiamento dell'uomo davanti al televisore (*il Niente*)? Che cosa dello strumento attraverso cui ha condotto la sua ricerca di senso e di felicità (*il Cuore*)? Che cosa dell'esito di questa ricerca?
- 3 Nella seconda quartina, come in altri punti del testo, sono presenti diverse parole scritte con la maiuscola, riferiti all'uomo morto e al televisore, mentre nella prima terzina, un nome e cognome propri sono scritti in minuscolo e ridotti a una sola parola. Quale valore ha, secondo te, questa scelta? Che cosa dice al lettore dei contenuti dei programmi televisivi? Che cosa del potere del Grande Schermo?
- 4 Il penultimo verso della poesia propone un'accumulazione di monosillabi inglesi che corrispondono ad altrettanti generi televisivi (*goal*, i programmi sportivi; *quiz*, i programmi a premi; *E.T.*, il film per eccellenza). Che funzione ha questa carrellata nella costruzione del significato del testo? Perché, a tuo modo di vedere, questa descrizione così lunga della *vita larvale* (v. 12) del *Morente Schermo* (v. 7) si conclude con la descrizione di una morte banale, lieve, *circonfusa di niente* (v. 14), con pallini pronti a dissolversi come neve?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia; indica inoltre le principali peculiarità quanto a temi e stile del testo. Poi ragiona sul tema dei media, ieri e oggi: sono "sfere del presente", osservatori privilegiati per capire il senso e il cuore delle cose, oppure vuoti contenitori di apparenze, utili solo a consumare il tempo umano e a inebetire gli spettatori?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A²

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Carlo Levi, *Le parole sono pietre. Tre giornate in Sicilia* (prima edizione, Einaudi, Torino 1955).

- «Salvatore Carnevale io l'ho conosciuto, l'ho visto molte volte quando era vivo, qui a Sciara, e nelle riunioni contadine. [...] Fu lui a fondare la sezione socialista di Sciara nel '51, e a mettere in piedi la Camera del lavoro. [...] un paese poverissimo, naturalmente (ti diranno che non è vero) in mano alla mafia. Non è un grosso centro di mafia [...]. Ma quei pochi mafiosi sono i padroni e fanno la legge. È la condizione elementare dei paesi del feudo. Carnevale fu il primo, e mosse ogni cosa con l'esempio e il coraggio. Perché aveva una mente chiara, e capì che non si può venire a patti, che i contadini dovevano muoversi con le loro forze, che il contadino per vivere deve rompere con la vecchia struttura feudale, non può fare le cose a mezzo, non può accettare neppure il minimo compromesso. Capi che l'intransigenza è, prima che un dovere morale, una necessità di vita [...]. Per questo poteva apparire talvolta eccessivo, estremista. Aveva capito che in queste condizioni primitive e tese, di fronte a un potere organizzato e ramificato che arriva dappertutto, che controlla tutto con la sua legge, l'essenziale è non lasciarsi sedurre, né corrompere; né accettare mai, come cosa reale, la paura, l'omertà, la legge del terrore. L'ha pagato con la vita. [...] L'assassinio era, per così dire, firmato con la simbologia delle uccisioni di mafia [...]. Ma tutto sarebbe finito nel silenzio, come tutte le altre volte. [...] Ma questa volta, per la prima volta nella storia della Sicilia, non è stato così. La madre di Salvatore ha parlato, ha denunciato esplicitamente la mafia al tribunale di Palermo. È un grande fatto, perché rompe il peso di una legge, di un costume il cui potere era sacro. Qualche cosa è davvero cambiata. [...] In una di quelle strade in discesa, di quelle specie di scoscendimenti sassosi che dirupano a valle, è la casa di Salvatore Carnevale e di sua madre, Francesca Serio. [...] Vicino al letto, seduta su una sedia, coperto il capo di uno scialle nero, sta, sola, Francesca, la madre. Parla della morte e della vita del figlio [...]. Parla, racconta, ragiona, discute, accusa, rapidissima e precisa, alternando il dialetto e l'italiano, la narrazione distesa e la logica dell'interpretazione, ed è tutta e soltanto in quel continuo discorso senza fine, tutta intera [...]. Niente altro esiste di lei e per lei, se non questo processo che essa istruisce e svolge da sola, seduta sulla sua sedia di fianco al letto: il processo del feudo, della condizione servile contadina, il processo della mafia e dello Stato. Ella stessa si identifica totalmente con il suo processo e ha le sue qualità: acuta, attenta, diffidente, astuta, abile, imperiosa, implacabile. Così questa donna si è fatta, in un giorno: le lacrime non sono più lacrime ma parole, e le parole sono pietre. Parla con la durezza e la precisione di un processo verbale, con una profonda assoluta sicurezza, come di chi ha raggiunto d'improvviso un punto fermo su cui può poggiare, una certezza: questa certezza che le asciuga il pianto e la fa spietata, è la Giustizia. La giustizia vera, la giustizia come realtà della propria azione, come decisione presa una volta per tutte e da cui non si torna indietro.»

Carlo Levi (Torino 1902 - Roma 1975), laureato in medicina, fu pittore e scrittore. La sua opera più celebre è il romanzo *Cristo si è fermato a Eboli* del 1945, ispirato all'esperienza del confino in Lucania nel biennio 1935-36 cui fu condannato per la sua attività antifascista. Il romanzo *Le parole sono pietre*, da cui il brano è tratto, fu invece il frutto di un viaggio in Sicilia in tre tempi, nel 1951, nel 1952 e nel 1955, anno di pubblicazione del libro. Nell'estratto è presentata la vicenda del sindacalista Salvatore Carnevale, assassinato dalla mafia il 16 maggio 1955 a Sciara, nei pressi di Palermo, cui seguì la coraggiosa denuncia da parte di sua madre, Francesca Serio.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo.

1.2 Individua e presenta le principali caratteristiche linguistiche, lessicali e stilistiche del brano.

1.3 Spiega il significato del concetto di 'intransigenza' come 'necessità di vita' attribuito a Salvatore Carnevale.

1.4 Spiega il significato dell'espressione "ed è tutta e soltanto in quel continuo discorso senza fine, tutta intera" riferita alla madre di Salvatore Carnevale, Francesca Serio, dopo la sua denuncia della mafia al tribunale. In che senso Francesca Serio "si identifica totalmente con il suo processo"?

1.5 Spiega il significato dell'espressione "le lacrime non sono più lacrime ma parole, e le parole sono pietre".

1.6 Esponi le tue osservazioni attraverso un commento personale di sufficiente ampiezza.

2. Interpretazione

A partire dall'analisi condotta, proponi una tua interpretazione del brano, approfondendola con opportuni collegamenti ad altri testi, di Carlo Levi o di altri autori da te conosciuti, in cui sono affrontati temi analoghi. Alternativamente, puoi approfondire la tua interpretazione con una riflessione sul ruolo della coscienza civile contro ogni forma di corruzione.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B¹

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, I, 225; *Historiae*, 4,8,2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

8/12

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B³

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C¹

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci sprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C²

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12/12

Tracce simulazione di italiano del 10 maggio 2022

A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa. Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹ .
Il galagone² , il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1 lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

2 galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

3 fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Comprensione e analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
7. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
8. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
9. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

divelte: strappate via.

ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

il casamento: il palazzo, il caseggiato.

Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale - Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano ¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, Olivetti avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavolettadi plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tantotemuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'ideache ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una tramaordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo

futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui

opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quellaregola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

1

Adriano Olivetti (1901-1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma, nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta

effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca,

hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle⁷³

culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi

identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, produci un testo argomentativo in cui esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni,

Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Mazono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammendo delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Simulazione della seconda prova dell'Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e

Marketing CLASSI 5^E - 5^F A.F.M.

22/04/2022

TEMA di ECONOMIA AZIENDALE

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio e **c)** Simulazione aziendale

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La gestione del sistema di rilevazione aziendale
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
- La rendicontazione sociale e ambientale

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Conoscere i principi contabili
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine
- Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo della gestione analizzandone i risultati
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella

seconda parte.PRIMA PARTE

La relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore abbigliamento, contiene, tra l'altro, le seguenti informazioni sull'andamento della gestione e sugli investimenti

Andamento economico generale

Le vendite hanno risentito in misura significativa dei minori consumi legati alla pandemia e degli effetti della situazione di recessione generale del 2020 solo parzialmente recuperati grazie ad una lieve ripresa registrata nel secondo semestre 2021 nel mercato nazionale.

Vendite e approvvigionamenti

Nella tabella sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi 2 esercizi

| | Esercizio 2021 | Esercizio 2020 |
|---------------------|----------------|----------------|
| Ricavi di vendita | 2.460.900 | 1.642.200 |
| Reddito operativo | 120.000 | -504.000 |
| Perdita d'esercizio | -180.000 | -615.000 |

Il costo medio della fornitura di energia ha subito un rilevante incremento e il costo della materia prima principale (tessuto) è stato fortemente influenzato dal rialzo dei costi di trasporto, con forti effetti sui margini di contribuzione dei prodotti.

Investimenti

Sono stati effettuati investimenti in nuove tecnologie (macchinari laser) per migliorare la produttività nel processo e diventare più competitivi sul mercato. E' stata potenziata la struttura di impianti fotovoltaici per aumentare la quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Principali dati patrimoniali

Dallo S.P. riclassificato si evidenziano, per gli esercizi 2021 e 2020, i seguenti dati riferiti a impieghi e fonti:

| | | | | | |
|-----|---------|---------|-------------------|-----------|---------|
| DLI | 54.000 | 75.000 | PASS.CORREN TI | 1.060.000 | 670.000 |
| DLD | 930.000 | 680.000 | PASS.CONC. | 959.000 | 782.000 |

| | | | | | |
|--------|-----------|-----------|---------|-----------|-----------|
| DNL | 660.000 | 350.000 | CAP.PR. | 2.200.000 | 1.500.000 |
| | | | | | 0 |
| IMMOB. | 2.575.000 | 1.847.000 | | | |
| | | 0 | | | |
| | 4.219.000 | 2.952.000 | | 4.219.000 | 2.952.000 |

Il candidato, dopo aver analizzato i dati dello Stato patrimoniale sintetico riclassificato e le informazioni estratte dalla relazione di gestione, proceda all'analisi della situazione patrimoniale- finanziaria ed economica, attraverso il calcolo di indici o margini idonei, opportunamente commentati.

Successivamente proceda a predisporre, con dati adeguatamente ipotizzati sulla base delle informazioni fornite, i prospetti civilistici dello Stato patrimoniale e del Conto economico

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- Landa spa nel mese di maggio 2021 ha realizzato una produzione di 6.700 unità del prodotto HP00 rilevando i seguenti dati consuntivi:

consumo di materia prima A10 KG.31.825 a 5 euro al KG consumo di materia prima B20 KG.23.450 a 6,20 euro al KG

impiego di manodopera generica ore 11.725 a 16 euro l'ora

I dati standard risultanti dal budget per la realizzazione di 7.800 unità del prodotto HP00 erano:

consumo unitario Mat.prima A10: 4 KG a euro 7,20 al KG e Mat.prima B20: 3 KG a euro 6,50 al KG.

Impiego di manodopera generica 1 h 15' per unità di prodotto a 17 euro l'ora

Presentare l'analisi degli scostamenti individuandone le cause, le possibili responsabilità e gli eventuali interventi correttivi

Dati mancanti opportunamente scelti.
- Omega spa a fine esercizio 2021 ha determinato un utile al lordo delle imposte pari a euro 460.362,70. Nel periodo d'imposta 2021 ha versato acconti Ires per euro 28.740 e ha subito ritenute per euro

210.

Nel C.E. risultano le seguenti voci: Svalutazione crediti € 27.818
Amm.Imm.Imm. € 15.700 Amm.Imm.Mat. € 85.460 Riman. Pr..fin. €
210.800 Riman.Mat.pr. € 105.930

Plusval.€

45.000 Spese di manut. (interne) € 56.000

La valutazione fiscale delle stesse voci, nel rispetto del T.U.I.R., porta ai
seguenti valori: Svalut.crediti € 12.500 Amm.Imm.Imm.€ 18.000

Amm.Imm.Mat. € 60.700

Riman. Pr.fin (Lifo a scatti) € 182.700

Riman.Mat.Pr.€ 116.400 La plusvalenza è stata

rateizzata in 5 anni

Presentare il calcolo dell'IRES dovuta e la sua rilevazione contabile

Dati mancanti opportunamente scelti.

3. Beta spa presenta all' 1/1/21 i seguenti valori riferiti
alle immobilizzazioni: Software euro 35.000 F.do
ammort. software euro 15.000
Impianti e macchinari euro 972.000 F.do ammort. Impianti e macchinari euro
434.000

Ad inizio 2021 la società ha acquistato programmi di gestione del magazzino
per euro 6.000+IVA,

l' 1 /4 ha acquistato nuovi impianti per euro 350.000+IVA e venduto
macchinari del costo storico di euro 180.000 ammortizzati al 75%,
realizzando una plusvalenza di euro 22.000+IVA.

Presentare il Prospetto delle movimentazioni delle Immobilizzazioni della
Nota Integrativa 2021 e le rilevazioni contabili riferite alle operazioni
indicate

Dati mancanti opportunamente scelti.

4. Delta spa presenta i seguenti dati estratti dal Conto economico
2021, riclassificato a Valore Aggiunto:

| | |
|-------------------------|-----------|
| Valore della Produzione | 7.675.500 |
| Valore aggiunto | 2.416.200 |
| EBITDA | 1.238.600 |
| EBIT | 714.500 |
| Risultato Gest.Finanz. | -185.000 |
| Imposte d'esercizio | - 198.100 |
| Utile d'esercizio | 331.400 |

Presentare il calcolo del Valore aggiunto globale lordo con il prospetto di
riparto del valore aggiunto fra gli stakeholders, tenendo conto che la
svalutazione crediti è di euro 54.500 e l'utile d'esercizio dopo un
accantonamento a Riserve di euro 41.000 è assegnato come dividendo agli
azionisti, integrato da un sintetico commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ORE

Consentiti: estratto del Codice Civile e calcolatrici non programmabili

Griglia di valutazione della prima prova scritta

| Indicatori | Descrittori | Punteggio |
|---|--|------------|
| Adeguatezza | <ul style="list-style-type: none"> – Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta – Pertinenza all'argomento proposto – Efficacia complessiva del testo | da 0,5 a 2 |
| Caratteristiche del contenuto | <p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto</p> <p>Tipologia B: comprensione del materiale fornito e suo utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C : Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> | da 1 a 5 |
| Organizzazione del testo | <ul style="list-style-type: none"> – Articolazione chiara e ordinata del testo – Equilibrio tra le parti – Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) e coesione testuale. | da 0,5 a 3 |
| Lessico e stile | <ul style="list-style-type: none"> – Proprietà e ricchezza lessicale – Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale | da 0,5 a 2 |
| Correttezza ortografica e morfosintattica | <ul style="list-style-type: none"> – Correttezza ortografica – Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) – Correttezza morfosintattica – Punteggiatura | da 0,5 a 3 |
| | Totale | |

Tabella di conversione (italiano scritto)

| Valutazione in 15i | Valutazione in 10i |
|--------------------|--|
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 3$\frac{1}{2}$; 3/4 |
| 6 | 4 ; 4+ |
| 7 | 4$\frac{1}{2}$; 4/5 |
| 8 | 5 , 5+ |
| 9 | 5$\frac{1}{2}$; 5/6 |
| 10 | 6 ; 6+ |
| 11 | 6$\frac{1}{2}$; 6/7 |
| 12 | 7-; 7 ; 7+; 7 $\frac{1}{2}$ |
| 13 | 7/8; 8 ; 8+; 8 $\frac{1}{2}$ |
| 14 | 8/9; 9 ; 9+; 9 $\frac{1}{2}$ |
| 15 | 9/10; 10 |

Nella parte delle valutazioni in decimali, in grassetto le corrispondenze da tabella di conversione d'istituto e in carattere normale le sfumature di valutazione aggiunte dall'insegnante.

Griglia di valutazione della seconda prova- Economia Aziendale

Cognome..... Nome..... Classe.....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Az. e Economia Az. e Geopolitica

| Indicatori di prestazione | Descrittori di livello di prestazione | Punteggio /20 | Punteggio /10 | Punteggio realizzato |
|--|--|---------------|---------------|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla traccia della prova. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici logici presenti nella traccia | 4 | 2 | |
| | Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla traccia della prova. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 3 | 1,5 | |
| | Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla traccia della prova. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente | 2 | 1 | |
| | Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla traccia della prova. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 1 | 0,5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. | Avanzato: redige documenti contabili corretti e report efficaci, dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti, individuando soluzioni complete e corrette e motivando le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 | 3 | |
| | Intermedio: redige documenti contabili corretti e report efficaci, dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti, individuando soluzioni corrette ma non complete. | 5 | 2,5 | |
| | Base: redige documenti contabili e report parzialmente efficaci, inserendo informazioni limitate e dimostrando alcune incertezze nella individuazione delle soluzioni corrette. | 4 | 2 | |
| | Base non raggiunto: redige report incompleti e lacunosi e non è in grado di proporre soluzioni e motivare le scelte in modo corretto. | 1-3 | 0,5-1,5 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | 3 | |
| | Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni appropriate ma prive di originalità. | 5 | 2,5 | |
| | Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. | 4 | 2 | |
| | Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente anche errori gravi. | 1-3 | 0,5-1,5 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 | 2 | |
| | Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | 3 | 1,5 | |
| | Base: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | 2 | 1 | |
| | Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | 1 | 0,5 | |
| Punteggio totale/20 | | | | |
| Punteggio totale/10 | | | | |

**TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA (O.M. n.65/22
All.C – Tabella 3)**

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |